

8.2.6.3.2. SM 6.2 - Operazione A) - FA 6A - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Sottomisura:

- 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

8.2.6.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali.

L'aiuto è subordinato alla presentazione di un *piano aziendale* la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno. Sempre entro nove mesi dalla concessione dell'aiuto, le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata.

Le nuove imprese dovranno avere una durata di almeno 5 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno.

Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente misura riguardano i seguenti ambiti:

- produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;
- attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, ecc.;
- prestazione di servizi per la popolazione rurale.

8.2.6.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Aiuto in conto capitale di tipo forfettario.

8.2.6.3.2.3. Collegamenti con altre normative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Piano energetico ambientale regionale;
- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge

finanziaria 2008”);

- D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- DM 4 agosto 2011 “Integrazioni al decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile sul mercato interno dell'energia, e modificativa della direttiva 92/42/CE”;
- DM 5 settembre 2011” Definizione del nuovo regime di incentivi per la cogenerazione ad alto rendimento”;

DM 6 luglio 2012 “Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici”.

8.2.6.3.2.4. Beneficiari

Persone fisiche, microimprese e piccole imprese delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa.

8.2.6.3.2.5. Costi ammissibili

Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio ma solo degli investimenti e/o spese relative alle singole misure indicate nel piano aziendale.

8.2.6.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

L'aiuto all'insediamento di cui alla presente sottomisura può essere concesso ai futuri imprenditori (singoli o associati) che al momento della presentazione della domanda rispettino le seguenti condizioni:

- l'azienda oggetto dell'avviamento è, ovvero sarà nel caso in cui i beneficiari sono persone fisiche, una microimpresa o una piccola impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ubicata nelle aree rurali della Regione Marche (D, C3, C2 e C1);
- presentano un *piano aziendale*, conforme all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n 807/2014, che dimostri la validità del progetto di insediamento ed i cui contenuti rispondano a quanto indicato al successivo paragrafo relativo alle informazioni specifiche della presente operazione.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo**.

8.2.6.3.2.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

La selezione dei progetti da sostenere tiene conto dei seguenti criteri:

- qualità progettuale del piano aziendale in termini di:
 - a. capacità/esperienze del beneficiario;
 - b. carattere innovativo dell'iniziativa proposta;
 - c. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce;
 - d. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
 - e. capacità del progetto di generare occupazione;
- imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni).

8.2.6.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socio economica delle aree in cui avviene l'avvio della nuova attività. In particolare le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 presentano le maggiori criticità, pertanto in tali aree viene concesso un aiuto più elevato:

- 30.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- 25.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.

L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni:

la prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:

- 15.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- 12.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone;

la seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre tre anni dal suo avvio.

Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.

Da comunicare ai sensi degli articoli 44 e 45 (zone rurali) del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014; oppure applicazione del Regime de Minimis ai sensi del Reg UE 1407/2013.

8.2.6.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.2.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

L'Autorità di gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

I rischi specifici per la sotto-misura sono del tipo R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ) e in

particolare l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:

1. sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;
2. incompleta realizzazione del piano aziendale.

8.2.6.3.2.9.2. Misure di attenuazione

L'Autorità di gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento (e con riferimento al rischio specifico R3 - Sistema dei controlli amministrativi e in situ), si prevede in particolare:

1. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
2. verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;
3. verifica sul 100% dei beneficiari della completa attuazione del piano aziendale. Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.

8.2.6.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Vedi quanto riportato a livello di misura

8.2.6.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.6.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Il piano deve avere un profilo temporale di tre anni dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati. La proposta economica dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione del soggetto richiedente e situazione economica di partenza con particolare riguardo alle attività già svolte;
- la descrizione delle tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività delle nuove microimprese. Si distinguono tre tappe:
 - A. *ideazione*: questa fase viene affinata l'idea progettuale attraverso attività di formazione, consulenza, affiancamento con tutor e incubatori per supporto specialistico alla pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione e gestione;
 - B. *avvio dell'attività*: in questa fase viene costituita l'impresa e avviato il piano aziendale lo sviluppo della tecnologia/prodotto; l'assunzione del personale; la ricerca e acquisizione dei primi clienti;
 - C. *primo sviluppo*: inizio produzione e introduzione sul mercato.
- i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della microimpresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza;
- indicazione delle misure del PSR, oltre alla presente, a cui si intende accedere per il raggiungimento

degli obiettivi del piano aziendale.

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente

Settori di diversificazione interessati

Vedi paragrafo "Costi ammissibili"

Effetti previsti della modifica

Impatto della modifica sugli indicatori

Rapporto tra la modifica e l'AP

MODIFICA 10: SM 6.2 - OPERAZIONE A) - FA 6A - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica apportata alla misura ha l'obiettivo di agevolare l'avviamento di attività imprenditoriali extra-agricole nel cratere sismico, territorio di per sé già ad alto rischio di spopolamento e poco attrattivo e reso ancora meno appetibile a causa del sisma che ha peggiorato le condizioni socio economiche e infrastrutturali del territorio rendendo anche più costoso l'avviamento di nuove attività, come evidenziato nella swot e nel fabbisogno 6). Più specificatamente la modifica innalza l'importo del sostegno per le imprese di nuova costituzione ricadenti nel cratere sismico.

Descrizione delle modifiche proposte

8.2.6.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socio economica delle aree in cui avviene l'avvio della nuova attività. In particolare le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 presentano le maggiori criticità, pertanto in tali aree viene concesso un aiuto più elevato:

- 30.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- 25.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.

L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni:

la prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:

- 15.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- 12.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone;

la seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre tre anni dal suo avvio.

Per le imprese di nuova costituzione ricadenti nelle aree del cratere sismico l'importo del sostegno è diversificato con la stessa logica di cui sopra ed è pari a:

- 40.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- 35.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.

L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni:

la prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:

- 20.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;

- 17.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone;

la seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre quattro anni dal suo avvio.

Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.

Da comunicare ai sensi degli articoli 44 e 45 (zone rurali) del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014; oppure applicazione del Regime de Minimis ai sensi del Reg UE 1407/2013.

Effetti previsti della modifica

Impatto della modifica sugli indicatori

Rapporto tra la modifica e l'AP

MODIFICA 11: SM 6.4 - OPERAZIONE A) - FA 2A – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ NON AGRICOLE

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Le modifiche apportate alla misura hanno l'obiettivo di incrementare la redditività e ampliare le opportunità offerte alle aziende agricole del cratere sismico che fanno investimenti all'interno dello stesso cratere con particolare riguardo alla possibilità di sviluppo di nuovi sbocchi commerciali per i prodotti aziendali a beneficio non solo dell'azienda ma anche dei residenti dell'area e di un potenziale rilancio turistico in risposta a quanto evidenziato dalla swot e dal fabbisogno 5). Più specificatamente:

Le modifiche 1) 2) 3) 4) e 5) consistono nell'inserimento, nei vari paragrafi, di una nuova azione 5 che permette la realizzazione di punti vendita extra-aziendali nel cratere sismico da aziende del cratere per la commercializzazioni di prodotti agricoli aziendali

la modifica 6) innalza le aliquote di sostegno per gli interventi ricadenti nel cratere sismico;

la modifica 7) dà conto del rischio di doppio finanziamento con i fondi nazionali per la ricostruzione, delle regole in materia di cumulo e delle relative misure di attenuazione che verranno messe in atto.

Descrizione delle modifiche proposte

Dettaglio della modifica 1:

8.2.6.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

[Omissis...]

Azione 4 – Trasformazione e commercializzazione di prodotti allegato 1 al Trattato solo come input

- sviluppo di attività non agricole nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti Allegato I solo come input.

Investimenti realizzati dall'imprenditore agricolo, anche in area non agricola, finalizzati alla creazione ed allo sviluppo di attività produttive nell'ambito della multifunzionalità aziendale che prevedono la

<p align="center">Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità al Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013</p>
--

Stato Membro

Italia

Regione

Regione Marche

Comuni di Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte Rinaldo, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Petritoli, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

Titolo del regime di aiuto

Gal Fermano Leader. PSL 2014/2020. Sottomisura 19.2.6.2.A Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole

Base giuridica

- Deliberazione amm.va n. 56 del 14/02/2017 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020, modificato con Decisione della Commissione n. C(2017) 7524 del 8/11/2017;
- DDS n. 77 del 14/11/2016 di Approvazione del PSL del GAL Fermano Leader, modificato con DDS n. 415 del 15/12/2017;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Fermano Leader n. 110 del 28/11/2017 di approvazione del Bando Sottomisura 19.2.6.2.A.

Spesa prevista nell'ambito del regime

La spesa prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a € 450.000,00 in totale.

Intensità massima di aiuto

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale di tipo forfettario.

L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socio economica delle aree in cui avviene l'avvio della nuova attività. In particolare le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 presentano le maggiori criticità, pertanto in tali aree viene concesso un aiuto più elevato:

- **30.000,00** Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- **25.000,00** Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.

Per le imprese di nuova costituzione ricadenti nelle aree del "**cratere**" di cui agli eventi sismici del 2016, l'importo del sostegno è diversificato con la stessa logica di cui sopra ed è pari a:

- **40.000,00** Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3;
- **35.000,00** Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.

L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà attuato a partire dall'emanazione del bando.

Durata del regime

Durata massima fino al 31/12/2020.

Obiettivo dell'aiuto

Sostenere l'avviamento di nuove attività imprenditoriali nei settori extra-agricoli: cultura e turismo; impresa creativa; servizi alla popolazione e alle imprese.

Settori interessati

Sviluppo Rurale.

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto

GAL Fermano Leader – Piazza Gramsci, 25 – 63832 Magliano di Tenna (FM).

Sito web

<http://www.galfermano.it>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Aiuti-di-stato>

Altre informazioni

- I contributi vengono erogati ai sensi del regime “*de minimis*” così come istituito con Reg. (CE) e 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- le dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma, sarà acquisita prima dell'approvazione della graduatoria;
- l'attività è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL Fermano Leader, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente e attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*;
- **ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro);**
- l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro.

Beneficiari.

Microimprese, piccole imprese e persone fisiche (singole o associate) delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa nei settori extra-agricoli.

Magliano di Tenna, 18/12/2017

Il Presidente del
GAL Fermano Leader
Dr.ssa Michela Borri

MICHELA BORRI
REGIONE MARCHE/01168210423
Ruolo
18.12.2017 09:48:58 UTC



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E AGRICOLTURA
n. 77 del 14 novembre 2016

Oggetto: **Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione PSL del GAL Fermano – dom. 21109**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare il PSL presentato dal GAL Fermano ID n. 21109 ed il relativo piano finanziario, sinteticamente riportato nel documento istruttorio;
- di stabilire che l'approvazione è condizionata all'esito del parere che sarà richiesto agli uffici della Commissione europea su alcuni temi di interesse per i vari PSL delle Marche, quali la formazione-lavoro, la consulenza, la promozione territoriale, ecc.;
- di stabilire che per quanto riguarda i criteri di selezione relativi alla concessione degli aiuti previsti nelle misure del PSL l'approvazione è subordinata alla presentazione degli stessi al Comitato di sorveglianza di cui all'art. 74 del Reg. Ue 1305/2013;
- di stabilire che per quanto riguarda i regimi di aiuto, la definizione degli stessi e le modalità di comunicazione o notifica alla Commissione è rimandata al momento della stesura dei relativi bandi di attuazione e sarà effettuata dell'AdG del PSR Marche con il supporto dei GAL;
- di stabilire che eventuali modifiche della descrizione delle misure approvate (beneficiari, condizioni di ammissibilità, tassi di aiuto, ecc.) debbono essere sottoposte alla formale approvazione da parte dell'Autorità di Gestione;
- di pubblicare il presente atto sul BUR e sul sito: <http://www.norme.marche.it>;
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Sabrina Speciale*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 771 del 07.09.2015 di approvazione dello schema di “bando tipo” relativo alla sottomisura 19.1 del PSR Marche “Sostegno preparatorio”
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di “bando tipo” relativo alla misura 19 del PSR Marche “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL

Motivazione:

In data 05.08.2016 il GAL Fermano ha rilasciato la domanda di aiuto n. 21109 relativa al proprio Piano di Sviluppo Locale.

Nella seduta del 10 ottobre 2016 la Commissione, nel frattempo costituita con DSS n. 541/2016, ha iniziato ad analizzare la documentazione prodotta e, con successiva nota n. 0718872 del 12/10/2016, ha richiesto al GAL chiarimenti ed integrazioni in funzione dei rilievi formulati. Per una migliore comprensione degli stessi il GAL è stato invitato ad un incontro, tenutosi in data 17.10.2016, nel corso del quale la Commissione ha avuto modo di argomentare più ampiamente le richieste effettuate. Al contempo, in base al metodo concertativo previsto al paragrafo 6.5 del bando, anche il GAL ha avuto occasione di poter spiegare diffusamente le motivazioni di alcune scelte effettuate. A seguito dell'incontro, e di altri successivi contatti, è stato prodotto un testo elaborato sulla base degli adeguamenti concordati.

In data 09.11.2016 la commissione ha provveduto alla verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto dal bando al par. 5.7. La verifica, effettuata sulla base della documentazione prodotta dal GAL, ha determinato un punteggio complessivo di **0,55**, quindi



superiore al minimo di 0,5.

In data 11.11.2016 il GAL ha prodotto la versione finale del proprio Piano di Sviluppo Locale con il seguente piano finanziario, riportato in forma sintetica:

MISURA 19.2		Contributo pubblico	Contributo privato	Spesa totale
ID	Descrizione			
19.2.1.1	Azioni formative rivolte ai gestori del territorio, agli operatori economici e alle PMI	90.000,00	-	90.000,00
19.2.1.2	Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale	60.000,00	-	60.000,00
19.2.6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	450.000,00	-	450.000,00
19.2.6.4	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	800.000,00	977.777,78	1.777.777,78
19.2.7.2	Riuso e riqualificazione dei centri storici	1.200.000,00	514.285,71	1.714.285,71
19.2.7.4	Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	400.000,00	133.333,33	533.333,33
19.2.7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	600.000,00	257.142,86	857.142,86
19.2.7.6	Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	1.800.000,00	600.000,00	2.400.000,00
19.2.16.2	Sostegno a progetti pilota per la fruizione del patrimonio culturale	80.000,00	20.000,00	100.000,00
19.2.16.3	Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	200.000,00	50.000,00	250.000,00
19.2.16.4	Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali	70.000,00	30.000,00	100.000,00
19.2.16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	270.000,00	67.500,00	337.500,00
MISURA 19.2 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE		6.020.000,00	2.650.039,68	8.670.039,68
MISURA 19.3 - COOPERAZIONE INTERTERRIT. E TRANSNAZIONALE		150.129,61	37.532,40	187.662,01
MISURA 19.4 - GESTIONE DEL GAL E ANIMAZIONE DEL PSL		1.326.706,16	-	1.326.706,16
TOTALE PSL		7.496.835,77	2.687.572,09	10.184.407,86

Tale versione è stata approvata nella riunione del 14.11.2016.

Avendo precedentemente constatato che la dotazione finanziaria della mis. 19 è sufficiente a coprire tutte le richieste dei piani finanziari dei 6 GAL costituiti nell'ambito dell'area LEADER della regione Marche è stato ritenuto opportuno, anche al fine di consentire una rapida e concreta funzionalità dei GAL sul territorio, evitare di redigere una graduatoria e di procedere – come indicato nel DDS 276/2016 par. 6.5 - con l'approvazione dei singoli PSL.

Il documento prodotto in relazione alla domanda n. 21109 è quindi approvato, anche se sottoposto alla condizione risolutiva legata al parere che gli uffici della Commissione europea esprimeranno in funzione di richieste di chiarimento sui temi della formazione, della



consulenza, della valorizzazione territoriale e dei tassi di aiuto.

Per quanto riguarda i regimi di aiuto il GAL dovrà indicare, in occasione della predisposizione dei bandi, le scelte effettuate al fine di consentire all'AdG di individuare le forme di "notifica" degli stessi.

Per i criteri di selezioni - presentati nel corso dell'istruttoria del PSL - da applicare alle sottomisure della misura 19.2 e dei PIL, l'approvazione formale sarà effettuata in seguito al completamento dell'iter previsto per la visione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri stessi.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione del PSL del GAL Fermano - dom. n. 21109"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 415 del 15 dicembre 2017

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Fermano**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di stabilire con il presente atto le proposte di modifica approvate o non approvate al Piano di Sviluppo Locale del GAL Fermano scrl così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di comunicare l'esito della valutazione delle proposte di modifica al GAL Fermano scrl;
- di stabilire che il GAL Fermano LEADER scrl dovrà restituire una versione del PSL aggiornato alle ultime modifiche approvate entro 20 giorni dalla data di notifica del presente atto al fine di consentire all'Autorità di gestione di disporre di un testo sempre aggiornato;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni in relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n.



- 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" per la misura 19 "LEADER sviluppo locale di tipo partecipativo";
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 400 del 21.06.2016 di concessione di una proroga per la presentazione dei PSL;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di istituzione della Commissione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari.

Motivazione:

Con DDS n. 77/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Fermano scarl.

Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con nota n. 86/2017 del 30.11.2017 - acquisita al protocollo n. 1201131 del 30.11.2017 - il GAL Fermano trasmetteva tramite PEC una richiesta di modifica delle schede del proprio PSL finalizzata ad aumentare il tasso di aiuto di alcune misure per gli investimenti realizzati nell'ambito del area sismica.

La commissione, nella seduta del 04.12.2017, ha valutato il prospetto tramite il quale il GAL ha evidenziato le modifiche che intende apportare e le giustificazioni addotte alla richiesta di cambiamento.

Per ciascuna di esse la commissione ha espresso le seguenti valutazioni:

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.2.A Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Inserimento del testo: Per le imprese di nuova costituzione ricadenti nelle aree del cratere sismico, l'importo del sostegno è diversificato con la stessa logica di cui	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere	POSITIVO – La richiesta è accettata



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
		<p>sopra ed è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3; - 35.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone. <p>L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni.</p> <p>La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3; - 17.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone. <p>La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre tre anni dal suo avvio.</p>	<p>sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p>	
<p>19.2.6.4.B Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole</p>	<p>Tipo di sostegno, importi ed aliquote</p>	<p>Inserimento del testo:</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto è pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali; - al 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie. 	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>
<p>19.2.7.2.A Riuso e riqualificazione dei centri storici</p>	<p>Tipo di sostegno, importi ed aliquote</p>	<p>Il tasso d'aiuto previsto è pari al 70% del costo ammesso a finanziamento.</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto previsto è pari all'80%.</p> <p>È stabilito un massimale di aiuto di 300.000 Euro per beneficiario per l'intero periodo di programmazione.</p> <p>Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate.</p>	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p> <p>E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
		ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.		
19.2.7.4.A Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	<p>Inserimento del testo:</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 90% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera a), e b); - 80% del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera c), d) ed e). <p>Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.</p>	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p> <p>E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata
19.2.7.5.A Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	<p>Inserimento del testo:</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 80% sul costo ammissibile per investimenti strutturali; - al 50% del costo per arredi ed allestimenti. <p>Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.</p>	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p> <p>E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Inserimento del testo: Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità: <ul style="list-style-type: none"> - 80% del costo ammissibile per gli investimenti di cui alla tipologia a); - 90% del costo ammissibile per gli investimenti di cui alle tipologie b), c), d); - 70% del costo ammissibile per gli investimenti di cui alla tipologia e). Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017). E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.	POSITIVO – La richiesta è accettata
19.2.16.3 Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Il tasso d'aiuto previsto è pari all'80% delle spese ammesse della spesa ammissibile. <u>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'aliquota di sostegno è pari al 90% della spesa ammissibile.</u>	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).	POSITIVO – La richiesta è accettata
19.2.16.4 Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Il tasso d'aiuto previsto è pari al 70% delle spese ammesse della spesa ammissibile. <u>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'aliquota di sostegno è al 90% della spesa ammissibile.</u> La spesa massima ammissibile per realizzazione dei progetti viene stabilita con specifiche Disposizioni Attuative dell'AdG. Contributo concesso in ambito del regime "De Minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, per gli interventi che costituiscono aiuto di stato e che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato e/o che non sono a beneficio del settore agricolo.	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017). E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.	POSITIVO – La richiesta è accettata



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.16.7 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	(Omissis) Le attività di costituzione, animazione e gestione dei PIL sono sostenuti con un aiuto pari all'80% al 100% dei costi ammessi. I tassi di aiuto di tutte le altre attività previste dai singoli PIL faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSL. La spesa massima ammissibile per realizzazione dei progetti viene stabilita con specifiche Disposizioni Attuative dell'AdG.	La modifica recepisce la variazione del tasso di aiuto prevista dal PSR Marche 2014/20 (Versione del 16/02/2017).	POSITIVO – La richiesta è accettata

L'esito della valutazione riportato nell'ultima colonna contiene le indicazioni di ammissibilità o non ammissibilità di ciascuna modifica richiesta.

L'atto sarà notificato al GAL per i dovuti adeguamenti. Una copia del PSL con le modifiche apportate dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Autorità di Gestione del PSR affinché possa disporre sempre di una versione aggiornata.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone l'approvazione dell'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del Fermano scari"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



VERBALE N. 110 DEL CDA DELLA FERMANO LEADER S.C.A.R.L.

L'anno 2017, il giorno 28 del mese di Novembre, alle ore 21,15 presso la Sede Operativa del Gal Fermano in Via Arpili 17 a Monte Giberto si è riunito il CdA della Società Fermano Leader S.C.a.R.L. a seguito di convocazione inviata a mezzo telefax/e mail del 21/11/17 per decidere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali NN.108-109.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Variazione Piano Sviluppo Locale per modifiche tassi di aiuto Area Cratere Sisma.
4. Corso FSE per "Manager dello Sviluppo Locale" – attivazione stage finale presso la sede operativa del Gal fermano: provvedimenti conseguenti.
5. Modifica ed approvazione Bando Sottomisura 19.2.6.2.A Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole.
6. Nomina Commissione di Valutazione Bando Sottomisura 19.2.7.2.A Riuso e riqualificazione dei centri storici.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Michela Borri, Presidente del CdA, la quale procede all'appello dei presenti, che da il seguente risultato:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Borri Michela	Consigliere	P
Caraceni Gilberto	Consigliere	P
Carolini Nicolino	Consigliere	P
D'Ercoli Ercole	Consigliere	A
Del Zozzo Aldo	Consigliere	P
Evandri Luciano	Consigliere	P
Bagalini Alfio	Consigliere	A
Medei Valentino	Consigliere	P
Migliore Alessandro	Consigliere	A
Papiri Giorgio	Consigliere	P
Sandroni Massimo	Consigliere	P
Severini Tonino	Consigliere	P
Vittori Alessandro	Consigliere	P
Palma Alberto	Presidente Collegio Revisori	A
Borroni Gianmario	Sindaco Revisore	P
Guarnieri Lorenzo	Sindaco Revisore	P

Punto 1) o.d.g.

OMISSIS

Punto 2) o.d.g.

OMISSIS

Punto 4) odg

OMISSIS

La Presidente, prima di procedere alla trattazione dei punti 3-5-6 dell'odg, constata che più del 50% dei consiglieri presenti è in rappresentanza della componente privata e quindi il consiglio può deliberare anche in merito agli oggetti riconducibili all'attuazione del nuovo programma Leader, ai sensi dell'Art.34 Regolamento UE N.1303/13.

Punto 3) o.d.g.

OMISSIS

Punto 5) o.d.g.

Il Coordinatore riferisce che il Bando Sottomisura 19.2.6.2.A “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole”, già approvato nei suoi contenuti dal CdA nella seduta del 13/09/2017, è stato sottoposto a verifica da parte dell'AdG del PSR – Regione Marche. A seguito di tale verifica, sono state apportate modifiche non sostanziali ai contenuti del bando già approvato. Risulta tuttavia opportuno apportare ulteriori modifiche al bando, al fine di agevolare la partecipazione al bando di soggetti che non esercitano alcuna attività di impresa, in particolare i giovani. Le modifiche proposte prevedono che non sia necessario produrre una fidejussione per la erogazione della prima rata del premio all'avvio dell'attività, e che non venga specificata la titolarità dell'immobile in cui esercitare la nuova attività di impresa, ferma restando la sua ubicazione all'interno del territorio del GAL.

Dopo una breve discussione i Consiglieri procedono alla votazione.

I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di approvare le modifiche al Bando Sottomisura 19.2.6.2.A consistenti nella eliminazione delle due condizioni dell'attivazione della fidejussione e del titolo provante la disponibilità dell'immobile. Il CdA autorizza inoltre la Presidente a sottoscrivere la

relativa scheda "De minimis" e nomina Responsabile di Misura l'Arch.Rocco Corrado.

Abbandona la seduta il Consigliere Caraceni Gilberto.

Abbandona la seduta, per conflitto di interesse come sopra dichiarato dal Presidente, il consigliere Del Zozzo Aldo.

Punto 6) o.d.g.

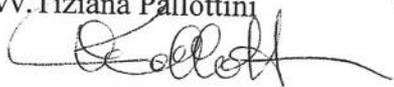
OMISSIS

Non essendovi altro da deliberare, alle ore 23,30 la Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO

Avv. Tiziana Pallottini



IL PRESIDENTE
Dott.ssa Michela Borri

